

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Determinazioni dirigenziali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A0300C Codice Settore A0301B

Rep. N. A0301B/200/2018 del 19/09/2018

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A0300C Codice Settore A0301B

Rep. N. A0301B/200/2018 del 19/09/2018

Approvazione bando pubblico di mobilità' esterna, mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/01, per la copertura di n. 1 posizione di categoria D, a tempo pieno ed indeterminato profilo professionale "Funzionario addetto ad attività giuridico-amministrative e di controllo" per il Settore Commissioni consiliari della Direzione Processo legislativo e comunicazione istituzionale del Consiglio regionale.

PREMESSA

Visto il Piano triennale del fabbisogno di personale 2018-2020, così come approvato da ultimo con DUP n. 117 del 31.5.2018, che prevede per l'anno 2018 la copertura di posti di cat. D mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art.30 del D.lgs 165/2001;

Preso atto che con D.D. n. 80 del 23.04.2018 è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato;

Preso atto, altresì, che per la posizione di categoria D in oggetto è stata esperita ricerca di professionalità interna, e che la stessa ha avuto esito negativo;

Richiamato l'art. 12 del CCNL regioni autonomie locali 2018-2020 che, confermando il sistema di classificazione del personale in quattro categorie, prevede un unico accesso corrispondente alla posizione economica iniziale di ciascuna categoria, salvo che per i profili della categoria B;

Ritenuto pertanto di procedere ad approvare il bando in oggetto allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto altresì di rinviare a successivo provvedimento la nomina delle commissioni di cui all'art. 4 della disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna, approvata con D.D. n. 80/2018;

Tutto cio' premesso,

IL DIRETTORE

- a. Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
 - b. vista la l.r. 7/2001;
 - c. visto il D. lgs n. 118/2011 come modificato dal D. lgs n. 126/2014;
 - d. vista la l.r. 23/2008;
 - e. vista la D.U.P. n. 117/2011;
 - f. vista la D.U.P. n. 122/2011;
 - g. vista la D.U.P. n. 62/2013;
 - h. vista la D.C.R. n. 249-49282 del 19.12.2017;
 - i. vista la l. r. n. 24 del 28.12.2017;
- Nell'ambito delle risorse assegnate con DUP n. 264 del 28.12.2017*

D E T E R M I N A

1. di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il bando pubblico di mobilità esterna mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/01, per la copertura di n. 1 posizione di categoria D, a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale "Funzionario addetto ad attività giuridico-amministrative e di controllo" per il Settore Commissioni consiliari della Direzione Processo legislativo e comunicazione istituzionale del Consiglio regionale, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di rinviare a successivo provvedimento la nomina delle commissioni di cui all'art. 4 della disciplina per la procedura di mobilità volontaria esterna, approvata con D.D. n. 80/2018;
3. di dare atto, altresì, che il bando sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" - "Avvisi mobilità".

Il Direttore
Michele Pantè

Allegato

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' ESTERNA MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS 165/2001, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSIZIONE DI CATEGORIA D, A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, PROFILO PROFESSIONALE "FUNZIONARIO ADDETTO AD ATTIVITA' GIURIDICO-AMMINISTRATIVE E DI CONTROLLO".

*IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE PERSONALE,
SISTEMI INFORMATIVI E CO.RE.COM.*

Visto l'art. 30 del D.lgs 30.3.2001 n. 165;

vista la legge regionale 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

vista la D.U.P n. 163 del 7 settembre 2017 con la quale sono state apportate modifiche e integrazioni alla D.U.P. n. 158 del 22 dicembre 2009 di intesa sulla proposta di deliberazione della giunta regionale relativa all'approvazione dei provvedimenti organizzativi che disciplinano le materie di cui alle lettere E), F), G), H), I), J), K), L) del comma 1 dell'art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Piano triennale del fabbisogno di personale 20018-2020, così come approvato da ultimo con D.U.P. n. 117 del 31.5.2018, che prevede, per l'anno 2018, la copertura di posti di cat. D mediante passaggio diretto di cui all'art. 30 del D.lgs. 165/2001;

vista la D.D. n. 80 del 23 aprile 2018 di approvazione della disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2 bis, del D.lgs. 165/2001;

RENDE NOTO

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 è indetta una procedura di mobilità esterna mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, per la copertura di n. 1 posizione di lavoro di cat. D, profilo professionale "Funzionario addetto ad attività giuridico-amministrative e di controllo" per il Settore Commissioni consiliari della Direzione Processo legislativo e comunicazione istituzionale del Consiglio regionale,

riservato alle/ai dipendenti che prestano servizio a tempo pieno e indeterminato presso altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/2001, soggette a regime limitativo delle assunzioni.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, questo Ente provvederà, in via prioritaria all'assunzione dei/delle dipendenti provenienti da altre amministrazioni, che abbiano partecipato alla presente procedura di mobilità conseguendo l'idoneità nel colloquio e che si trovino in posizione di comando, anche parziale, presso il Consiglio regionale alla data di approvazione del presente bando.

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA PROCEDURA

I/le candidati/e per essere ammessi/e alla procedura di cui trattasi, dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato presso una delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, soggetta a regime limitativo delle assunzioni;
- b) essere inquadrato/a nella categoria giuridica D1 o D3 o livello di inquadramento equiparato secondo la tabella di corrispondenza n. 5 del D.P.C.M. del 26 giugno 2015;
- c) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
- d) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti nel presente bando;
- e) aver superato il periodo di prova;
- f) aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella categoria D o livello di inquadramento equiparato secondo la tabella di corrispondenza n. 5 del D.P.C.M. del 26 giugno 2015 e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile da almeno 3 anni;
- g) non aver riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione e di non avere procedimenti penali in corso; nel caso in cui vi siano procedimenti penali in corso, gli stessi devono essere dichiarati e verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione del Consiglio regionale;
- h) non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e non avere procedimenti disciplinari in corso;

Coloro che avessero presentato domanda di mobilità alla scrivente Amministrazione prima della pubblicazione del presente avviso, se interessati/e a partecipare al presente bando e in possesso dei requisiti e della professionalità

richiesta, sono tenuti obbligatoriamente a ripresentare la domanda nei termini e con le modalità prescritte nel presente bando.

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O ASSIMILABILE

Profilo di accesso: Funzionario addetto ad attività giuridico-amministrative e di controllo

REQUISITI CULTURALI

Diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale nuovo ordinamento) in giurisprudenza o equipollente

REQUISITI PROFESSIONALI

Competenza e capacità di analisi tecnico-normativa dei provvedimenti legislativi e deliberativi

Capacità di programmazione e coordinamento di procedimenti complessi

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

Competenze di tecnica legislativa e normativa

ATTITUDINI E CAPACITA'

Ottime capacità relazionali interne ed esterne all'Ente

Capacità organizzativa

Autonomia operativa nella gestione di procedimenti complessi

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA – TERMINE E MODALITA'

Le/gli interessate/i in possesso dei suddetti requisiti e professionalità richiesta, dovranno far pervenire, **entro e non oltre la data del 29 ottobre 2018**, apposita domanda utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente avviso di mobilità (Allegato n. 1) scaricabile dal sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo

www.cr.piemonte.it nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" sotto la voce "Avvisi mobilità".

La domanda, debitamente datata e sottoscritta, dovrà essere corredata da curriculum formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto e da una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità e inoltrata attraverso uno dei seguenti canali:

1. **consegna diretta all'ufficio protocollo** presso "Direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Co.Re.Com." del Consiglio Regionale – Via Arsenale, 14 Torino, durante il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 9,00 - 12,30/14,00-16,30; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30.

Nel caso di consegna diretta, la domanda dovrà essere debitamente sottoscritta per esteso con firma non autenticata. La data di presentazione è comprovata dal timbro apposto dall'ufficio protocollo.

2. **Per via telematica:** la domanda alla partecipazione della procedura sarà considerata valida:

- a) se sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato, e trasmessa mediante qualsiasi tipologia di posta elettronica (ordinaria o certificata);
- b) se sottoscritta con firma autografa la domanda deve essere scansionata, corredata dalla scansione di un documento di riconoscimento in corso di validità e trasmessa mediante qualsiasi tipologia di posta elettronica (ordinaria o certificata).

Il modulo di domanda debitamente compilato, deve essere trasmesso all'indirizzo di posta elettronica certificata **amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it** mediante messaggio avente ad oggetto "Avviso di mobilità esterna n. 1 posto di "Funzionario adetto ad attività giuridico-amministrative e di controllo"".

Saranno escluse/i le/i candidate/i le cui domande perverranno **oltre il termine perentorio del giorno 29 ottobre 2018**.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

In nessun caso vengono prese in considerazione le domande

- non sottoscritte;
- inviate oltre il termine e/o con altri mezzi di trasmissione diversi da quelli previsti dal presente avviso;
- prive di dettagliato curriculum professionale in formato europeo datato e sottoscritto;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- non corredate da fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

VERIFICA DI AMMISSIONE DELLE DOMANDE E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, le stesse vengono sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte dei competenti uffici della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com., secondo i requisiti di ammissione alla procedura indicati nel presente bando.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti è disposta in itinere con atto motivato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com..

Le domande delle/dei candidate/i ammesse/i alla selezione, vengono successivamente valutate da parte di una apposita Commissione, al fine di esaminare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità della/del richiedente. Tale commissione è così composta:

- dal direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, in qualità di presidente o da un dirigente delegato in servizio presso la medesima struttura;
- da due esperti/e di materia interni all'Ente, tra cui un funzionario/a appartenente a una direzione diversa da quella in cui è stato bandito il posto da ricoprire, estratto dall'elenco costituito dal Piano triennale di prevenzione della corruzione e (delle buone pratiche) e Programma per la trasparenza e l'integrità delle strutture del Consiglio regionale del Piemonte e un funzionario individuato dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com..

La commissione si avvale del supporto di una/un dipendente del Consiglio regionale di cat. D, che svolge la funzione di segretario/a, individuata/o dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com.

La commissione sottoscrive apposito processo-verbale, dal quale emergono le risultanze della valutazione e i relativi punteggi.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato/a.

VALUTAZIONE DEI CURRICULA – CRITERI

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diverso da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);

b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, correlata all'anzianità professionale).

Le/i candidate/i che hanno conseguito un punteggio minimo di 21 punti sono ammesse/i al successivo colloquio in numero non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammesse/i tutti/e le/i candidate/i con lo stesso punteggio.

COLLOQUIO INDIVIDUALE

Il colloquio viene svolto dalla Commissione di valutazione per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi/e alla graduatoria finale le/i candidate/i che conseguono una valutazione complessiva di almeno 42 punti su 60.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

L'elenco delle/dei candidate/i ammesse/i al colloquio, il relativo calendario di convocazione e le eventuali variazioni delle date del diario dei colloqui verranno pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" - "Avvisi mobilità".

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Le/i candidate/i sono tenute/i a presentarsi al colloquio munite/i di documento d'identità in corso di validità. Qualora la/il candidata/o non si presenti a sostenere il colloquio decade dalla procedura di selezione.

Il trasferimento della/del candidata/o individuata/o per la copertura del posto oggetto di mobilità esterna sarà disposto con decorrenza concordata con l'Ente di appartenenza.

GRADUATORIA E SUA VALIDITÀ

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dal

verbale. La graduatoria viene approvata dal Responsabile della Direzione Amministrazione, personale, sistemi informativi e Co.Re.Com.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 90 giorni. Al termine della procedura a tutti coloro che hanno presentato la propria candidatura sarà data informazione degli esiti tramite pubblicazione sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce Bandi di concorso" - "Avvisi mobilità".

La graduatoria è valida esclusivamente per la copertura dei posti per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

E' facoltà dell'Amministrazione, nel solo caso di sopravvenute eccezionali ed urgenti esigenze di servizio riferite a figure professionali già ricercate, di valutare, motivandola, la possibilità di dar corso al trasferimento di dipendenti collocati utilmente in graduatoria, entro 6 mesi dalla sua approvazione, seguendone il relativo ordine, che confermino la loro disponibilità al trasferimento.

Il perfezionamento della procedura di trasferimento avviene a fronte dell'espressione del nullaosta definitivo da parte dell'Amministrazione di appartenenza della/della candidata/o e della presentazione della documentazione necessaria al trasferimento. Qualora il nulla osta non venga trasmesso entro 30 giorni dalla richiesta, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine. Il trasferimento comporta la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nel quale viene stabilita la decorrenza dello stesso.

Qualora la/il candidata/o prescelta/o rinunci al trasferimento, si procede allo scorrimento della graduatoria seguendone il relativo ordine.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Al fine della definizione della corrispondenza tra i livelli di inquadramento del personale degli altri comparti a quello del personale del Comparto Regioni-Autonomie locali, si fa riferimento alle tabelle di equiparazione di cui al D.P.C.M. del 26 giugno 2015.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del D.lgs. 165/2001, il trasferimento è disposto con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso l'amministrazione di provenienza. Al dipendente trasferito per mobilità si applica così come previsto dall'art. 30 comma 2-quinques del D.lgs 165/01, il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei Contratti collettivi vigenti nel Comparto dell'amministrazione regionale (Regioni-Autonomie locali).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs 10 agosto 2018, n. 101, i dati forniti dalle/dai candidate/i sono raccolti e trattati per l'espletamento della procedura di mobilità nonché successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità afferenti la gestione del rapporto stesso. L'informativa sul trattamento dei dati personali viene allegata al presente bando (allegato n. 2)

La Responsabile del procedimento è la dott.ssa Carla Melis – Responsabile del Settore Trattamento economico consiglieri, personale e organizzazione.

Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi all'ufficio personale del Consiglio regionale nelle persone di:

Giovanna Bonanno - tel. n. 0115757525

Paolo Tonino - tel. n. 0115757618

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando non comporta nessun diritto all'assunzione da parte della/del richiedente, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione già avviata a seguito di sopraggiunti vincoli giuridici ed economici o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione alle/agli interessate/i. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

Si comunica che il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale (nella sezione Concorsi) e sul sito istituzionale del Consiglio regionale all'indirizzo www.cr.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione trasparente" alla voce "Bandi di concorso" sotto la voce "Avvisi mobilità".

Allegati:

1. modello di domanda
2. informativa privacy

Consiglio regionale
Direzione Amministrazione,
Personale, Sistemi Informativi e Corecom
Via Arsenale n. 14
10121 TORINO

Consegna a mano

o per via telematica a: amministrazionepers@cert.cr.piemonte.it

Oggetto: Bando pubblico di mobilità esterna mediante passaggio diretto tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 165/01, per la copertura di n. 1 posizioni di categoria D a tempo pieno e indeterminato, profilo professionale "Funzionario addetto ad attività giuridico-amministrative e di controllo", per il Settore Commissioni consiliari della Direzione Processo legislativo e comunicazione istituzionale del Consiglio regionale.

La/Il sottoscritta/o
nata/o ail
codice fiscale.....
residente in Via.....n.....
Cap.....Comune di.....(Prov.....)
Tel.....cell.....
e-mail.....
PEC

CHIEDE

di partecipare alla procedura di mobilità esterna in oggetto.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. sopra citato nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) di essere dipendente di ruolo a tempo pieno indeterminato presso la seguente amministrazione pubblica di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 soggetta al regime di limitazione alle assunzioni di personale a far data dal

- b) di essere inquadrata/o nella categoria giuridica D.....- posizione economica,..... o livello di inquadramento equiparato....., secondo la tabella di corrispondenza n. 5 del D.P.C.M. del 26 giugno 2015, dal.....con profilo professionale di.....
.....,
- c) di essere in possesso del seguente titolo di studio.....conseguito presso.....
in data.....;
- d) di aver maturato un'anzianità di servizio a tempo indeterminato nella categoria D o livello di inquadramento equiparato, secondo la tabella di corrispondenza n. 5 del D.P.C.M. del 26 giugno 2015, e nel medesimo profilo professionale o profilo assimilabile a quello ricercato, per almeno 3 anni;
- e) di non aver riportato condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione (in caso di procedimenti penali in corso, gli stessi dovranno essere dichiarati e verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale);
- f) di non essere stata/o destinataria/o di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del bando e di non aver procedimenti disciplinari in corso;

Dichiara altresì:

- di essere in posizione di comando a tempo pieno o parziale presso il ruolo del Consiglio regionale del Piemonte presso la Struttura.....;

Allega, a pena di esclusione, e secondo le modalità previste dal bando:

- ☐ curriculum professionale, contenente tutte le indicazioni necessarie a comprovare il possesso dei requisiti richiesti;
- ☐ copia di un documento di identità in corso di validità;

Data

Firma

(apposta in originale/firmato digitalmente)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI ALLE
PROCEDURE CONCORSUALI, DI SELEZIONE E DI MOBILITA'**

1. Premessa

Il Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, nonché del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte del Consiglio regionale, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Finalità del trattamento

I dati da lei forniti sono trattati per tutti gli adempimenti di legge correlati alla procedura di selezione in attuazione del D.lgs. n. 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e di tutta la normativa nazionale regionale sull'accesso all'impiego.

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, anche su supporti informatici, in qualità di interessato, al momento del contatto iniziale.

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate. I dati conferiti per le finalità di cui al punto 2 sono trattati con modalità tali da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili esterni o autorizzati del trattamento

I suoi dati personali conferiti per le finalità di cui al punto 2 sono conosciuti e trattati dai dipendenti del Consiglio regionale, individuati quali persone autorizzate al trattamento.

Per le finalità previste al punto 2, può venire a conoscenza dei dati personali il Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte. Per le assunzioni è prevista la pubblicazione degli atti della procedura selettiva su Amministrazione trasparente e sul BURP.

Si evidenzia che tutti i dati trattati dal titolare sono comunicati, a loro richiesta, alle autorità giudiziarie competenti alla prevenzione e repressione dei reati come previsto dalla normativa europea e nazionale vigente.¹

¹ In particolare il “considerando” n. 19 del regolamento europeo stabilisce che “La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, e la libera circolazione di tali dati sono oggetto di uno specifico atto dell'Unione. Il presente regolamento non dovrebbe pertanto applicarsi ai trattamenti effettuati per tali finalità. I dati personali trattati dalle autorità pubbliche in forza del presente regolamento, quando utilizzati per tali finalità, dovrebbero invece essere disciplinati da un più specifico atto dell'Unione, segnatamente la direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio (1). Gli Stati membri possono conferire alle autorità competenti ai sensi della

5. Periodo di conservazione

Per i concorsi pubblici la documentazione è conservata per tutto il periodo di validità delle graduatorie e comunque per 5 anni dalla conclusione della procedura. La documentazione relativa ad eventuali ricorsi è conservata fino alla definizione degli stessi.

6. Diritti dell'interessato

Per i dati raccolti direttamente dal Titolare del trattamento l'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai propri dati e la rettifica dei medesimi. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del regolamento UE 679/2016. Per l'esercizio dei diritti di cui al GDPR 2016/679 si rinvia al modello scaricabile al link: http://www.cr.piemonte.it/dwd/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dei_dati_personali.pdf

7. Contatti

- identità e dati di contatto del Titolare: CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE (011-57571111, dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it)
- dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati: ANGELO CASOLO (dpo@cr.piemonte.it)
- Responsabile esterno del trattamento: CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO – CSI PIEMONTE con sede in Corso Unione Sovietica 216, Torino; DITTA CANONIERO MARCO, con sede in via Antica di Rivoli n. 8, Collegno; CONSORZIO TV SCRL, società consortile a responsabilità limitata, con sede in via Rossetti n. 4/b, Torino; AGENZIA ANSA soc.coop. con sede in via della Dataria n. 94, Roma; AGENZIA LAPRESSE s.p.a. con sede in via dell'Aprica n. 18, Milano; AGENZIA ADNKRONOS s.p.a. Unipersonale con sede in piazza Mastai n. 9, Roma; AGENZIA LAB TRAVEL s.r.l. con sede in Corso Santorre di Santarosa n. 19, Cuneo

direttiva (UE) 2016/680 altri compiti che non siano necessariamente svolti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, affinché il trattamento di dati personali per tali altre finalità, nella misura in cui ricada nell'ambito di applicazione del diritto dell'Unione, rientri nell'ambito di applicazione del presente regolamento. “.